



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare gli articoli 18, 38, 39 e seguenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII -- dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'art. 34, relativo al Dipartimento per il personale;

VISTO il decreto del Segretario Generale in data 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 2016, reg. n. 1977, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per il personale, la cui efficacia decorre dal 1° ottobre 2016;

VISTO il decreto del Segretario Generale in data 7 maggio 2014, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2014, n.1475, concernente il conferimento al dott. Fabio FANELLI, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico di Coordinatore dell'Ufficio trattamento economico del personale, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di gestione e di sviluppo delle risorse umane;

CONSIDERATO che, come risulta dalla relazione allegata alla nota USG-6253 del 6 settembre 2016, in esito all'interpello pubblicato il 28 luglio 2016 è stato individuato il cons. Fabio



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

FANELLI per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio trattamento economico del personale, nell'ambito del Dipartimento per personale;

CONSIDERATO che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalla citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, di conferire al cons. Fabio FANELLI l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio trattamento economico del personale, nell'ambito del Dipartimento per il personale, per tre anni a decorrere dal 1° ottobre 2016 ovvero dalla data di registrazione del presente provvedimento da parte della Corte dei conti, se successiva;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Fabio FANELLI;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli Organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Arca VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

## D E C R E T A

### Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al dott. Fabio FANELLI, dirigente di prima fascia, consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio trattamento economico del personale nell'ambito del Dipartimento per il personale

Ac



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

2. Il cons. Fabio FANELLI cessa dall'incarico, conferitogli con decreto del 7 maggio 2014, citato nelle premesse, a decorrere dal 1° ottobre 2016.

## Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, il cons. Fabio FANELLI assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività delle strutture di livello dirigenziale dell'ufficio ed, in particolare:

- la gestione di tutti gli aspetti relativi alla determinazione del trattamento economico fondamentale del personale dei ruoli e del personale estraneo alla pubblica amministrazione;
- la determinazione e la liquidazione delle competenze accessorie;
- la gestione del trattamento pensionistico, riscatti, ricongiunzioni, cause di servizio ed equo indennizzo;
- la gestione spese diverse;
- l'attività di supporto al Capo del Dipartimento per l'azione di coordinamento in materia di attribuzione del trattamento economico correlato alle varie tipologie di incarichi al personale dirigenziale.

## Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Fabio FANELLI dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1 del presente decreto avrà durata triennale a decorrere dal 1° ottobre 2016 ovvero dalla data di registrazione dello stesso da parte della Corte dei conti, se successiva.

AC



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

## Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al cons. Fabio FANELLI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma,

16 SET. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

*P. Di Lorenzo*

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Prev. n. 2655

26 SET 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1913/2016  
Roma 21/9/2016

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

*CO*

*Di Lorenzo*

*Di Lorenzo*

*AC*